



## Il mercato si è fermato, senza cessione del credito e sconto in fattura imprese e posti di lavoro a rischio

ANGAISA, l'associazione dei distributori idrotermosanitari aderente a Confcommercio, chiede al Governo l'adozione di misure straordinarie e immediate per far ripartire il volò dell'edilizia, a partire dagli interventi "minori"

Milano, 6 marzo 2023

I più recenti dati degli osservatori di mercato **ANGAISA** lo confermano: a distanza di due settimane dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 11/2023, che ha imposto uno stop immediato all'applicabilità dei meccanismi legati a cessione del credito e sconto in fattura relativi a bonus e superbonus, il mercato delle principali **filiera collegate all'edilizia** sta andando incontro a un vero e proprio **corto circuito**.

"Ciò che temevamo si sta purtroppo verificando – commenta il Presidente dell'associazione nazionale dei distributori idrotermosanitari **Maurizio Lo Re** – migliaia di imprese e di professionisti stanno facendo i conti con una nuova "tempesta perfetta": **si fermano i cantieri**, gli ordini vengono cancellati, il blocco cessione crediti e sconto in fattura sta portando al **blocco dei pagamenti** e la mancanza di risorse rischia di mettere in ginocchio tantissime imprese che operano nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica".

ANGAISA, che fa parte di **Confcommercio** e aderisce, in qualità di socio aggregato, a **Federcostruzioni**, chiede a gran voce al **Governo** un'immediata inversione di rotta:

"Abbiamo seguito con attenzione le richieste che le principali organizzazioni sindacali hanno presentato alla Commissione Finanze della Camera nei giorni scorsi" – sottolinea Lo Re. "Ma le nostre aziende non possono attendere che si concluda l'iter di **conversione in legge del decreto**, con gli eventuali correttivi che potrebbero essere approvati. E' necessario intervenire subito, altrimenti la perdurante mancanza di liquidità potrà con sé **fallimenti e licenziamenti**, vanificando almeno in parte l'efficacia dei bonus, che hanno sostenuto non solo il nostro comparto, ma più in generale il settore delle costruzioni e l'intera **economia nazionale**."

L'associazione si sta muovendo per far arrivare sui tavoli del Governo una **proposta concreta**: "Chiediamo che vengano **riattivati** immediatamente i meccanismi della cessione del credito e dello sconto in fattura per tutti gli interventi legati ai **bonus edilizi cosiddetti minori** (ecobonus e bonus ristrutturazioni), del valore di importo complessivo **non superiore a 20mila euro**, prevedendo comunque, ove necessario, opportuni meccanismi di controllo e asseverazione.

Se diventasse strutturale, una misura di questo tipo potrebbe inoltre rappresentare uno strumento fondamentale per sostenere nel medio e lungo periodo il programma di **efficientamento energetico degli immobili residenziali**, che l'**Unione Europea** imporrà a tutti gli Stati membri attraverso l'adozione di Direttive e Regolamenti che prendono spunto dal piano **REPowerEU**".

Resta naturalmente essenziale il ruolo degli istituti di credito e degli intermediari finanziari, anche alla luce delle recentissime dichiarazioni del **direttore dell’Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini**, secondo cui banche e assicurazioni potrebbero assorbire ancora ben 17,4 miliardi di euro di crediti rimasti in capo alle imprese del settore costruzioni nel suo complesso.

“Ci aspettiamo che ognuno degli attori coinvolti sia messo in grado di fare, responsabilmente, la propria parte. Per questo lo “sblocco” del mercato deve essere accompagnato da un **quadro normativo di riferimento chiaro, esaustivo e affidabile**” – conclude il Presidente ANGAISA.

“A tutela degli imprenditori, che devono essere in grado di lavorare per la continuità dell’azienda, programmando investimenti e strategie commerciali, e dei tanti cittadini che devono poter contare su strumenti efficaci per poter gestire – anche e soprattutto sul piano economico – **l’ammodernamento e la riqualificazione della propria abitazione**, preservandone il valore e migliorandone i profili di comfort ed efficienza energetica”.

*Per informazioni e contatti: Enzo Cartaregia, tessera OdG n. 165127  
e-mail: [stampa@angaisa.it](mailto:stampa@angaisa.it) - cellulare: 320.2858529*

**ANGAISA** – Associazione nazionale commercianti articoli idrosanitari, climatizzazione, pavimenti, rivestimenti ed arredobagno - Associazione Sindacale di Categoria aderente a Confcommercio- Imprese per l’Italia - Membro della FEST (European Federation of the Sanitary and Heating Wholesale Trade) e Socio Aggregato di Federcostruzioni - [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it). ANGAISA associa con la qualifica di Soci Ordinari 250 aziende distributrici, con circa 1.000 unità locali presenti sul territorio. I soci ANGAISA rappresentano circa il 40% del fatturato della distribuzione idrotermosanitaria nazionale. ANGAISA associa inoltre con la qualifica di Soci Sostenitori 148 industrie, leader dei rispettivi ambiti merceologici e 10 Gruppi di distribuzione.